

Fridays for future

Laura, 17 anni "Torno in piazza per il clima e la mia città"

di Valentina Lupia

Laura Parisi ha quasi 17 anni, frequenta il terzo anno di liceo al Socrate e stamattina, per il quarto anno consecutivo, parteciperà allo sciopero per il clima indetto dal movimento Fridays for future. È il primo del 2023: in 5mila sfileranno da piazza della Repubblica in via Emanuele Filiberto, alle porte di San Giovanni.

A quando risale la sua prima marcia per il clima?

«Ero in terza media. Sentivo la necessità di riuscire a capire quel che stava succedendo al pianeta».

E l'ha capito?

«Sì, con la crescita ho imparato a sviluppare un pensiero critico e a informarmi. Stiamo vivendo un'oggettiva crisi ambientale che sta degenerando. E le soluzioni proposte sono poche e il più delle volte non effettivamente risolutive».

A cosa si riferisce?

«Ai materiali coi quali sono costruiti i pannelli solari, per esempio. O alle aziende private che parlano di green economy ed energia sostenibile ma in realtà pensano solo al profitto. Di sostenibilità, insomma, se ne parla, sì. Ma poco e male».

Nemmeno a scuola?

«È una delle strade che le istituzioni, dal governo ai Comuni, dovrebbero intraprendere: avviare percorsi di sensibilizzazione critica rispetto alla questione dell'ecosostenibilità è fondamentale per noi giovani».

Il vostro liceo, scuola della Rete Green, finora ha sempre giustificato l'assenza per i partecipanti allo sciopero per il clima. Lo farà anche stavolta?

«Sì. Partecipare è importante. È un modo e un mezzo che gli studenti hanno per capire che non devono vivere questa situazione con passività».

Secondo lei cosa si può fare per migliorare?

«Parlando di comportamento

individuale, tutti possiamo e dobbiamo impegnarci al massimo per una vita sostenibile. Per esempio prediligendo l'acquisto di prodotti sfusi, ma potrei fare tanti altri esempi. E poi il grosso devono farlo le aziende, adottando politiche green. Ma green per davvero. Se in tutto il

mondo si continua a produrre in maniera sovrabbondante il singolo poi rischia di non contare molto».

Invece cosa dovrebbero fare le istituzioni?

«Il governo dovrebbe avviare un controllo fiscale delle politiche sostenibili dei privati, verificando la loro effettiva sostenibilità. Poi vanno assolutamente stanziati dei fondi per la ricerca: le soluzioni proposte fino ad ora non sono totalmente green, almeno secondo l'idea che mi sono fatta. E i politici, in generale, devono smetterla di strumentalizzare noi ragazzi: basta con slogan che fanno solo di propaganda, anche da parte del centrosinistra. Si passi al concreto».

E i Comuni, come quello di Roma, che potrebbe fare?

«Potenziare il trasporto pubblico, lanciare politiche per contrastare l'inquinamento dell'aria e trovare una soluzione alla piaga della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che ora non funzionano».

“
Le soluzioni proposte
contro la crisi
ambientale non
funzionano
Il Comune potenzi
il servizio pubblico
e pensi ai rifiuti
”



▲ Studentessa Laura Parisi, del liceo Socrate, sarà oggi al Fridays for future

La protesta

Plinio, un fondo contro il caro gite "Costano troppo"

Fino a 540 euro per un viaggio d'istruzione a Torino, Milano e Trieste, «esclusi i costi di biglietti dei musei, pasti e tassa di soggiorno». Si allarga la protesta degli studenti sul caro gite, ieri a manifestare sono stati quelli del Plinio, con tanto di cartelli. «Tra le classi coinvolte nei viaggi ci sono almeno 30 compagni che non possono partire - spiegano i rappresentanti - perché le loro famiglie non possono permettersi di pagare dai 430 ai 540 euro, specialmente se hanno anche fratelli e sorelle». Con tutta probabilità, quindi, i 30 rimarranno esclusi.

Per evitare di lasciarli a casa, però, gli adolescenti chiederanno al consiglio d'istituto «di riaprire il "fondo delle pari opportunità" con l'obiettivo di coprire metà dei costi per le famiglie con Isee più basso». Per loro infatti «la scuola si dovrebbe impegnare a garantire la possibilità a tutti, indipendentemente dal loro stato sociale, di partecipare ai viaggi studio, il cui scopo è condividere un'esperienza di formazione. Ancora una volta emerge la grande contraddizione: si chiama "ministero dell'Istruzione e del Merito", ma non si può parlare di merito se non vengono garantite a tutti le stesse possibilità». - v.l.



TES

Transizione
Ecologica
Solidale

7 marzo 2023
ore 14.30

PIO SODALIZIO
DEI PICENI

Piazza S. Salvatore in Lauro - Roma

STATI GENERALI DELLA TRANSIZIONE

ore 14.00 **Registrazione partecipanti**

ore 15.00 **APERTURA STATI GENERALI**

Michele Fina Senatore e Presidente onorario TES

ore 15.05 **RELAZIONI STATO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

- Alessandro Rinaldi Direttore ufficio studi G. Tagliacarne
- Ludovica Marinaro Responsabile scientifica TES

ore 15.15 **SALUTI**

Gilberto Pichetto Fratin Ministro Ambiente e Sicurezza Energetica

Ore 15.30 **1° PANEL: CARBON TAX PER IL CLIMA E IL LAVORO**

Introduce e modera: Antonio Cianciullo - Vicepresidente TES

- Carlo Cottarelli Senatore della Repubblica
- Claudio Fazzone Presidente Commissione Ambiente Senato
- Emanuele Felice Prof. di Economia IULM
- Giuseppe Tripoli Segretario Generale UNIONCAMERE
- Alessandra Prampolini DG WWF Italia
- Maurizio Gardini Presidente Confcooperative

Ore 16.30 **2° PANEL: TERRITORI E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE**

Introduce e modera: Silvia Viviani - Vicepresidente TES

- Mariagrazia Mammuccini Presidente Federbio
- Tonino Bernabé Presidente Romagna Acque
- Matteo Ricci Sindaco di Pesaro, Presidente ALI
- Gilberto Dialuce Presidente ENEA
- Massimiliano Giansanti Presidente Confagricoltura
- Sabrina Alfonsi Assessora all'Ambiente Comune di Roma

Ore 17.30 **3° PANEL: PNRR A CHE PUNTO SIAMO**

Introduce e modera: Alessandro Paglia - Direttore TES

- Federico Dossena DG Ecopneus
- Nicola Patrizi Presidente Federterziario
- Luca Ruini Presidente CONAI
- Fabio Stevanato Direttore Italy Programme ECF
- Agostino Re Rebaudengo Presidente Elettricità Futura
- Alessandro Genovesi Segretario FILLEA CGIL

ore 18.30 **CONCLUSIONI**

Andrea Orlando Deputato e Presidente onorario TES

MAIN SPONSOR

Posteitaliane

MEDIA PARTNER

Next
New
Media

Peperonitto

PATROCINIO

ROMA
Comune di Roma